

Codice A1805A

D.D. 31 maggio 2018, n. 1603

L.R. 06 ottobre 2003, n.25 - art. 8 D.P.G.R. 09 novembre 2004, n.12/R. Approvazione disciplinare di costruzione e autorizzazione alla realizzazione di uno sbarramento fluviale a scopo idroelettrico sul T. Cervo nel territorio comunale di Biella (BI). Proponente : Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.. Cod.inv. BI01007.

Pemesso che con domanda presentata alla Provincia di Biella, la Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A. ha richiesto la Concessione di derivazione dal T. Cervo nel Comune di Biella (BI) e facendo seguito alle risultanze delle Conferenze dei Servizi, l'ultima delle quali tenutasi in data 04/11/2015, risultano pervenute le integrazioni progettuali agli atti;

Premesso che con e-mail del 15/05/2018 lo Scrivente Settore ha ricevuto la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Biella n. 1569 del 27/11/2015, provvedimento di rilascio di compatibilità ambientale e autorizzazione unica D.Lgs.387/2003 nonché concessione di derivazione acque pubbliche ai sensi del D.P.G.R.n.10/R/2003, che precisa come i Proponenti dovranno richiedere, prima dell'avvio dei lavori la presente autorizzazione alla costruzione;

Visti gli elaborati progettuali a firma dello Studio Ing. Martiner Testa Davide, Mello Rella & Ass. Via Roma, 39 13855 Valdengo, scaricati dal sito internet della Provincia di Cuneo, complete di tutte le integrazioni progettuali;

Considerato che i criteri di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa richiesti dalla pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio ai sensi dell'art.8 del D.P.G.R. n.12/R del 09/11/2004 risultano essere stati soddisfatti dalle molteplici pubblicazioni sugli albi pretori della Provincia di Biella e del Comune di Biella (BI), relative alle ordinanze della Provincia di Biella circa il procedimento amministrativo in essere (deposito elaborati progettuali, indizione conferenza dei servizi e visita locale di istruttoria).

Considerato che ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 09 novembre 2004 n.12/R, l'autorizzazione di nuove costruzioni viene effettuata a seguito di apposita Conferenza dei Servizi istituita presso lo Scrivente Settore e che suddetto procedimento amministrativo risulta essere stato coordinato con il procedimento amministrativo in essere, in capo alla Provincia di Biella, per evitare duplicazione di procedure, che ha visto la convocazione di numerose Conferenze dei Servizi.

Considerato il risultato positivo della Conferenza dei Servizi finale del giorno 04/11/2015, nonché la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Biella n. 1569 del 27/11/2015, provvedimento di rilascio di compatibilità ambientale e autorizzazione unica D.Lgs.387/2003 nonché concessione di derivazione acque pubbliche ai sensi del D.P.G.R.N.10/R/2003, che precisa come i Proponenti dovranno richiedere, prima dell'avvio dei lavori la presente autorizzazione alla costruzione.

IL DIRIGENTE

Vista la l.r. 28.07.2008, n.23.

Vista la l.r. 06.10.2003, n.25.

Visto il D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R.

Visto la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Biella n. 1569 del 27/11/2015,

Visto il disciplinare di esercizio allegato quale parte integrale e sostanziale alla presente determinazione;

Attestato che la presente determinazione dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

determina

Di approvare i lavori proposti dalla Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A. con sede in Piazza Gaudenzio Sella, 1 13900 BIELLA per la realizzazione di "Impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal T.Cervo a monte del Ponte della Maddalena in Comune di Biella" con traversa fluviale e gommone scudato di cui al progetto predisposto dallo Studio Ing. Martiner Testa Davide, Mello Rella & Ass. Via Roma, 39 13855 Valdengo. Cod.inv.BI01007. Volume massimo d'invaso pari a circa 1.000 m³. Invaso di tipologia T categoria A (L.R. n° 25/2003 – art. 2 del D.P.G.R. 09/11/04 n.12/R), esaminato nelle Conferenze dei servizi l'ultima delle quali tenutasi in data 04/11/2015.

Il progetto esecutivo, derivante da quello definitivo esaminato, dovrà comunque tener conto del parere della Conferenza dei Servizi nonché delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati, nel disciplinare di costruzione, nonché delle seguenti :

- la realizzazione della traversa dovrà avvenire conformemente al progetto approvato; eventuali variazioni delle caratteristiche tipologiche e dimensionali del bacino e delle opere accessorie dovranno essere tempestivamente comunicate a questo Settore per le valutazioni del caso;
- durante la costruzione del rilevato o dei manufatti dovrà essere posta particolare cura nell'allontanamento delle acque meteoriche dall'area di costruzione, non arrecando comunque danni ai terreni circostanti, non aggravando il pericolo di esondazione delle zone a valle e garantendo la buona percorribilità delle eventuali strade adiacenti;
- al termine dei lavori il cantiere dovrà essere tempestivamente smantellato e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità. Dovrà essere cura dell'esecutore delle opere mantenere, durante i lavori, accessi carrai per le aziende o le abitazioni situate nelle vicinanze del cantiere ed interessate dai lavori.

Di approvare il disciplinare di costruzione di cui all'art.9 del D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R facente parte integrante della presente determinazione.

Le modalità e tempistiche degli invasi sperimentali per le fasi di collaudo di cui all'art.17 del D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R, dovranno essere preventivamente comunicate al Settore regionale competente per gli sbarramenti ed approvate dallo stesso .

L'esercizio è subordinato al risultato favorevole del collaudo art.16 D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R.

Al termine dei lavori dovrà essere consegnato a questo Settore il progetto esecutivo di quanto posto in opera su supporto informatizzato.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n.1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n.1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il responsabile del Settore
(ing. Gabriella GIUNTA)

I Funzionari estensori
(Ing. Davide Patrocco
Ing. Roberto Del Vesco)